



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze e tecniche psicologiche(<i>IdSua:1507561</i>)
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=11
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MININNI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNESE	Susanna	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CLEMENTE	Carmine	SPS/07	RU	1	Base
4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	RU	1	Affine
5.	LANCIONI	Giulio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	LIGORIO	Maria Beatrice	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	ROSSINI	Valeria	M-PED/01	RU	1	Base
8.	TAURINO	Alessandro	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PORFIDO ADRIANO yamyadry@gmail.com CLEMENTE LIVIO livio.clem@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Mininni Rosalinda Cassibba Valeria Rossini Fausta Scardigno Serafina Pastore
Tutor	Alessandro TAURINO

▶ Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche offre l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle discipline psicologiche, metodologiche e umanistiche di base atta a consentire sia gli ulteriori percorsi di studio specialistici sia una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico.

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 29 gennaio 2008 nella Sala del Consiglio del Senato dell'Ateneo, erano presenti i rappresentanti della Regione, i giornalisti della stampa locale, le "Parti Sociali".

Il Preside Laneve ringrazia e apre l'incontro dando indicazioni di framing in riferimento all'applicazione della legge 270/04.

L'offerta formativa della Facoltà oltre ai due criteri guida indicati dal MUR (razionalizzazione e qualificazione) ha tenuto presente un nodo assai rilevante, quello del rapporto stretto tra formazione dei profili professionali e sbocchi lavorativi sul Territorio. A partire dal 2004 la presidenza si è preoccupata di offrire forme di raccordo tra le professioni che la Facoltà forma e il job placement .

È del 2005 un "tavolo" avviato dalla Facoltà con la regione Puglia con l'Assessorato ai Servizi sociali per offrire linee comuni nella proposta progettuale.

Prendono la parola i signori Antonio Nicoli (Cisl Puglia), Paolo Peluso (Cgil), il dott. Solanito (Cisl), la dott.ssa Garuti (Coordinamento formazione Regione Puglia) ed esprimono tutti vivo e pieno apprezzamento sull'offerta formativa e si augurano forme di collaborazione ravvicinata e continua come le forme di cooperazione avviate nel 2004.

Il Preside ringrazia per l'apprezzamento unanime e invita ad un incontro per la fine di Marzo e ad un Seminario pubblico nella prima metà di Maggio 2008 per continuare e costruire insieme figure professionali in linea con lo sviluppo della Regione.

▶ QUADRO A2.a Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze e tecniche psicologiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche intende formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico basato sulla ricerca psicologica e sulle neuroscienze con il sapere proveniente dalle scienze umane. Il laureato, in riferimento alla figura professionale in uscita, acquisirà:

- conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche;
- adeguate conoscenze sui metodi e procedure di indagine scientifica;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione;
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

competenze associate alla funzione:

Impiego presso le direzioni di risorse umane di enti pubblici e privati

- Impiego o collaborazione in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze delle prestazioni e del potenziale nelle organizzazioni di comunicazione e marketing
- Impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati , nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo
- Attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità
- Collaborazione con lo psicologo in attività clinica e di consulenza nell'ambito dei servizi socio-sanitari
- Collaborazione presso consultori e servizi materno-infantili
- Collaborazione con le scuole e centri diurni
- Collaborazione con servizi sociali presso istituzioni e amministrazioni locali.

sbocchi professionali:

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche possono svolgere la loro attività professionale in ambito psicosociale (creando strumenti che rispettino le caratteristiche psichiche e fisiologiche dell'essere umano, dalle valutazioni psicometriche, attraverso test e altri strumenti di misura psicologica); in ambito gestionale in imprese e organizzazioni del terzo settore; in ambito assistenziale e di promozione della salute nelle strutture pubbliche e private



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalità di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative è contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

La laurea che si consegue è in Scienze e tecniche psicologiche della classe 24 ed è equipollente con ogni altro corso di laurea della stessa classe. I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/triennali/scienze-e-tecnico-psicologiche>

<p>▶ QUADRO A4.b</p>	<p>Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>
<p>Area Generica</p>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati di questo corso devono avere acquisito: conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche; per quanto riguarda le conoscenze di base, sono ad esse rivolti gli insegnamenti delle discipline elencate nell'ambito dei fondamenti di psicologia; per quanto riguarda le conoscenze caratterizzanti, gli insegnamenti elencati nell'ambito delle attività formative caratterizzanti. L'acquisizione delle une e delle altre è valutata attraverso prove di profitto scritte e orali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati di questo corso devono, inoltre, aver acquisito conoscenze e comprensione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica. A tale scopo sono deputati gli insegnamenti metodologici impartiti nell'ambito della psicologia generale, della psicomètria (attività caratterizzanti) e della statistica sociale (attività affini e integrative). La verifica di tali conoscenze e comprensione avviene attraverso prove di verifica scritte e orali. I laureati devono avere, inoltre, acquisito competenze ed esperienze applicative nell'ambito degli interventi psicologici, attraverso le attività di laboratorio e di tirocinio, valutate sulla base di apposite relazioni scritte.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>	

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA url](#)

[PSICOLOGIA GENERALE url](#)

[PSICOLOGIA SOCIALE url](#)

[STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Capacità di usare competenze ed esperienze applicative per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi e situazioni specifiche. A questo obiettivo concorrono tutti gli insegnamenti, i laboratori e il tirocinio. Il livello di autonomia raggiunto è valutato nell'ambito delle prove di profitto nei diversi insegnamenti e nelle relazioni sulle attività di laboratorio e di tirocinio.

Abilità comunicative

- Capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi e situazioni relative di cui sopra. Tale abilità è stimolata, oltre che nelle esercitazioni svolte nell'ambito dei corsi, attraverso la discussione con i supervisori dell'attività di tirocinio e di preparazione della tesi di laurea. Essa è valutata, oltre che, nelle relative prove di verifica, attraverso l'elaborato di tesi e la sua discussione nella prova finale.
- Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Tali competenze sono stimolate attraverso esercitazioni svolte e valutate nell'ambito degli insegnamenti psicometrici-statistici e delle attività di laboratorio;
- Adeguate abilità nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese per lo scambio di informazioni a carattere generale e nell'ambito specifico delle competenze in oggetto. A tale scopo è deputata l'attività di laboratorio di lingua inglese, che verrà valutata mediante una prova pratica.

Capacità di apprendimento

I laureati devono acquisire abilità di lettura, analisi e comunicazione che rendono possibile intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Alla loro acquisizione e valutazione concorre l'intero curriculum formativo, con particolare riferimento alle attività di preparazione degli esami e relative prove di profitto e alla elaborazione e discussione della tesi finale

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato in forma scritta, nel quale il laureando deve dimostrare di aver approfondito in autonomia seppur guidato dal relatore - un tema riferibile ad uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdS.

Il contenuto della tesi deve essere tale da dimostrare anzitutto che il laureato ha acquisito una solida conoscenza della letteratura (nazionale e/o internazionale) sul tema trattato; inoltre, nello sviluppo dell'argomento assegnato il laureando deve adottare modalità e approcci di analisi adeguati al tema stesso e volti a metterne in luce gli aspetti più significativi; infine, il laureando deve dar prova di saper trarre criticamente dalle evidenze esposte una conclusione ben argomentata che trasmetta in sintesi l'intento della tesi stessa. A tal fine, l'elaborato può essere diretto alla sistematizzazione di una tematica particolarmente complessa, come

anche all'implementazione di una specifica metodologia applicativa o, infine, all'analisi empirica fondata sull'analisi di casi di studio.

Successivamente alla validazione da parte del relatore, la tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti preferibilmente afferenti al CdS. La discussione può avvenire anche in lingua inglese e prevede comunque un contraddittorio con un correlatore.

La Commissione di laurea ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi e, dunque, del punteggio complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti anche tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi ed argomentativa.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Al fine di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, ciascun insegnamento prevede delle prove di verifica in itinere e finali. Le prove in itinere assolvono a funzioni di monitoraggio e supporto all'apprendimento e sono generalmente scritte. Le prove finali hanno lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei contenuti e dei metodi corrispondenti ai diversi insegnamenti e possono essere scritte o orali.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/triennali/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/triennali/scienze-e-tecniche-psicologiche>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11>

▶ QUADRO B2.c



Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA link	CURCI ANTONIETTA	PA	6	40	
2.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	TANUCCI GIANCARLO	PO	9	60	
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	CASSIBBA ROSALINDA	PO	9	60	
4.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA link	DOCENTE FITTIZIO		9	60	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	CURCI ANTONIETTA	PA	9	60	
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	SERINO CARMENCITA	PO	9	60	
7.	MED/43	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA FORENSE link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	RU	6	40	
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE link	TOMA ERNESTO	PO	9	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori del CdS



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche sono finalizzate ad avvicinare gradualmente lo studente agli ambiti di possibile futuro esercizio della sua professionalità di psicologo. Lo studente è assistito da un mentore esterno nella realizzazione di osservazioni partecipate ed esperienze interne alle strutture scelte, consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio. Le attività sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a.2011/12) (Fonte: Valmon) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

Gli studenti del CdS attribuiscono valutazioni estremamente positive alla presenza dei docenti, alla loro disponibilità al colloquio e all'interazione via mail con gli studenti, all'utilizzo di supporti didattici (lucidi, lavagna, diapositive, pc, ecc.). Inoltre, vengono considerati positivamente l'organizzazione del calendario delle lezioni, che consente agli studenti di seguire i corsi dello stesso anno senza sovrapposizioni, il rapporto CFU--tempo di preparazione dell'esame e l'ancoraggio dei corsi alle conoscenze di base possedute dagli studenti in ingresso nell'università. Per tutti questi aspetti, le medie registrate dagli studenti del CdS sono > 8 su scale a 10 punti (1--10). L'aspetto critico dell'esperienza di studente del CdS si riferisce, invece, alla disponibilità e adeguatezza di spazi e attrezzature per le lezioni frontali, laboratori, le attività pratiche e le biblioteche. In aggiunta gli studenti lamentano il fatto che, eccetto in pochi casi, nell'ambito del CdS non siano predisposte prove intermedie per alleggerire lo studio in vista della preparazione dell'esame finale. Per tutte queste valutazioni, le medie dei giudizi sono < 6 su scale a 10 punti (1--10). Dalla lettura dei dati di Alma Laurea e confrontando il corso barese con quelli attivati presso gli altri atenei italiani (anno 2012), risulta che gli studenti baresi si dimostrano più motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 48,5%) e in grado di

concludere in tempo (o al massimo con 1 anno di ritardo) il percorso di studi. Il 66,7% degli studenti è abbastanza soddisfatto del proprio percorso di studio e il 68,4% è abbastanza soddisfatto dei propri docenti.

Il giudizio sulle aule e sugli spazi è meno positivo, in quanto solo il 26,3% ritiene che le aule siano abbastanza adeguate e il 19,3% ritiene che la disponibilità di postazioni informatiche sia di fatto decisamente inadeguata. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) è ritenuto nel complesso soddisfacente (71,9%) e il carico di studio è giudicato sostenibile dall'89,4% dei compilatori. Infine il 61,4% degli intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Relativamente all'anno 2012 i dati della banca dati Almalaurea informano che sono 71 i laureati nel presente CdS (tasso di risposta 87,3%). La composizione per genere è pari a 14,1% uomini e 85,9 donne (età media della laurea 25 anni). Il voto di laurea in centesimi in media è pari a 105 mentre la durata media del corso di studi in anni è pari a 4,5. Rispetto ai dati sull'iscrizione al corso di laurea magistrale l'87,1% degli intervistati è iscritto ad un corso di laurea magistrale/specialistica, l'1,6% è iscritto ad un altro corso di primo livello. I motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea sono la mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse (14,3%), motivi economici (28,6%) e non interessato per altri motivi (14,3%). I motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale/specialistica sono migliorare la propria formazione culturale (14,8%), migliorare la possibilità di trovare lavoro (33,3%), perchè indispensabile per trovare lavoro (48,1%), per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (1,9%). La natura della magistrale/specialistica rispetto alla laurea di primo livello è così codificata: rappresenta il proseguimento naturale del percorso formativo intrapreso (87%), rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento naturale (13%). Relativamente alla scelta dell'ateneo presso cui frequentare la laurea magistrale/specialistica gli intervistati hanno dichiarato di aver scelto per il 74,6% lo stesso ateneo presso cui hanno conseguito la laurea triennale, per il 72,2% hanno scelto lo stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello e per il 46,3% hanno scelto lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello (46,3). Relativamente alla formazione postlaurea ha partecipato ad almeno un'attività di formazione il 12,9% degli intervistati. Le attività di formazione concluse o in corso riguardano sostanzialmente il tirocinio (1,6%), master universitario di I livello (1,6%), altri tipi di master (1,6%), stage in azienda (8,1%), corso di formazione professionale (4,8%) ed attività sostenuta da borsa di studio (1,6%).

In relazione alla condizione occupazionale e formativa, solo l'1,6% degli intervistati lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale, il 19,4% lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale ed il 67,7% non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale, mentre il 4,8% non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ed il 6,5% non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I seguenti dati si riferiscono alla coorte 2010/11--2012/13. L'ammissione al CdS avviene per numero programmato, con un max. di 250 studenti per A.A. Il trend delle iscrizioni (immatricolati puri, nuove carriere ed iscritti al primo anno) si è mantenuto stabile nel corso dei diversi A.A. (a partire dal 2010/11 fino al 2012/13), oscillando tra un minimo di 238 a un massimo di 249 iscritti, con una lieve flessione in negativo (a.a. 2010/11 N =249; a.a. 2011/12 N = 242; a.a. 2012--13 N = 238) (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo).

Considerando solo i dati relativi agli iscritti al I anno del CdS per l'a.a. 2010/11, va rilevato come il tasso di abbandono nel

passaggio al II anno sia del 17,3%. Il 12% di tali abbandoni è dovuto ad iscrizioni presso altre Facoltà, mentre la restante porzione è da considerarsi come dovuta a mancata iscrizione presso l'Ateneo barese.

In sostanza, l'82,7% degli iscritti al I anno nell'A.A. 2010/11 si è iscritto all'anno successivo. Il 96,5% di tali studenti ha sostenuto esami per un numero complessivo di CFU superiore a 20, mentre il tasso di inattività (0 CFU) è stato riportato dall'1,5% degli iscritti e solo il 2% di questi studenti ha riportato un numero complessivo di CFU compreso tra 5 e 14. Considerando, invece, il numero totale degli iscritti a tutti gli anni di durata del CdS, nel 2010/11 si registrano 687 unità e questo valore si stabilizza oltre i 700 negli A.A. successivi (N = 776 nel 2011/12 e N = 773 nel 2012/13). Va, comunque, rilevato che la percentuale degli iscritti fuori corso si mantiene tra il 13,7% nell'A.A. 2011/12 e 15,7% nel 2012/13.

Le esperienze di studio all'estero sembrano essere state esigue (1 studente nell'A.A. 2010/11 e 3 in ciascuno dei due A.A. successivi). Il numero dei laureati al termine del percorso triennale è di 81 e 135 rispettivamente negli anni solari 2011 e 2012. Oltre ad un incremento nel valore assoluto del numero di studenti che accedono alla laurea; va anche riportato che il 24% dei laureati nel 2012 ha completato il proprio percorso di studi da fuori corso. I dati di Alma Laurea (anno 2012) indicano che nel 54,9% dei casi si tratta di studenti del 1° anno fuori corso, nel 15,5% del 2° anno fuori corso, mentre è giunto alla laurea in corso il 12,7% dei compilatori del questionario.

Sempre secondo Alma Laurea, l'età media dei laureati nel 2012 è di 25 anni, con il 76% dei laureati aventi età inferiore ai 24 anni. Le caratteristiche del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche sono le seguenti: nell'85,9% dei casi è di genere femminile; il 67,6% dei compilatori proviene dalla provincia di Bari e il 22,5% da altre province pugliesi; nel 36,8% dei casi si tratta di un figlio di classe media impiegatizia, nel 35,1% dei casi della classe operaia e nel 17,5% della piccola borghesia; proviene da una formazione secondaria liceale (87,3%) e, solo in pochi casi, tecnico-professionale (10,3%).

Riguardo al futuro, i laureati di AlmaLaurea esprimono la propria intenzione di continuare gli studi (98,2%) e prevalentemente completando il proprio percorso con la laurea magistrale (94,2%): nell'esprimere però una preferenza in merito al settore di lavoro indicano per il 71,5% l'ambito delle risorse umane e della formazione, per il 56,2% quello della ricerca e sviluppo.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In merito alla condizione occupazionale dei laureati i dati alma laurea relativi all'anno 2012 il 21% degli intervistati lavora, il 41,9% non lavora e non cerca, il 37,1 non lavora ma cerca, il 38,7% non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato. Il confronto di genere mostra come il 22,2% degli uomini laureati sia attualmente occupato contro il 20,8% delle donne.

Rispetto alle esperienze di lavoro post-laurea il 25,8% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea, il 53,2% non ha mai lavorato dopo la laurea. Il numero di occupati alla laurea è pari a 13. Il 53,8% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 30,8% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 15,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. In media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono così ripartiti: 3,7 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro e 4,2 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

Rispetto alla tipologia dell'attività lavorativa, gli intervistati dichiarano di avere un contratto a tempo indeterminato (7,7%) e a tempo stabile (7,7), contratto non standard (30,8%), contratto parasubordinato (15,4%), autonomo (7,7%), senza contratto (38,5%) e part-time (92,3%). I settori di attività maggiormente rappresentativi sono pubblico (7,7%), privato (92,3%).

Il ramo di attività economica più frequente è il commercio (30,8%), il credito, assicurazioni (7,7%), i trasporti, pubblicità, comunicazioni (23,1%), le consulenze varie (7,7%), altri servizi (30,7%). Il guadagno mensile netto in media è pari a 288 euro per gli uomini e 423c per le donne. In totale mediamente un laureato triennale in questo Cds guadagna 402 euro al mese.

Rispetto alla utilità delle competenze sviluppate nel CdS rispetto alla propria occupazione gli intervistati dichiarano di utilizzare tali competenze in misura elevata (7,7%) e per niente (76,9 %).

Nell'attuale contesto di lavoro, la laurea conseguita è non richiesta ma necessaria per il 7,7%, non richiesta ma utile (23,1%), non richiesta né utile (69,2%). Infine, sempre rispetto alle esigenze lavorative sperimentate concretamente, la laurea è percepita come molto efficace/Efficace (7,7%), abbastanza efficace (7,7%), poco/per nulla efficace (84,6%). La soddisfazione per il lavoro svolto in media è pari a 5,6 (scala 1-10).

Ultimo dato interessante riguarda la percentuale dei non occupati che cercano rispetto all'ultima iniziativa per cercare lavoro. il 43,5% dichiara di aver cercato lavoro negli ultimi 15 giorni, il 17,4% dichiara di aver cercato negli ultimi 15-30 giorni, il 30,4% 1-6 mesi fa, l'8,7% oltre 6 mesi fa. Il motivo addotto alla non ricerca riguarda per la maggior parte lo studio (88,5%), motivi personali (7,7%), altri motivi (3,8%).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sebbene nell'organizzazione didattico-formativa non sia previsto un periodo di tirocinio/stage, come già indicato nel primo Rapporto di Riesame, il CdS ha definito un programma di consultazioni con enti operanti sul territorio pugliese per garantire possibili indirizzi pratico-operativi da sviluppare nel percorso magistrale (scuole, centri per persone con disabilità, sistema giudiziario).

A tal fine sono stati programmati accordi con il sistema territoriale per favorire la preparazione degli studenti e migliorare la potenzialità della occupabilità futura.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di

Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip. e docente del CdS)

GIUSEPPE MININNI (Docente CdS)

VALERIA ROSSINI (Docente CdS)

ANNA FAUSTA SCARDIGNO (Coordinatore AVA)

SERAFINA PASTORE (Coordinatore AVA)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze e tecniche psicologiche
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=11
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MININNI Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANNESE	Susanna	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
3.	CLEMENTE	Carmine	SPS/07	RU	1	Base	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	RU	1	Affine	1. PSICOPATOLOGIA FORENSE
5.	LANCIONI	Giulio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO
6.	LIGORIO	Maria Beatrice	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
7.	ROSSINI	Valeria	M-PED/01	RU	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE
8.	TAURINO	Alessandro	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BINETTI	GIUSEPPE MARCO	giuseppe.binetti98@gmail.com	
RISOLA	RITA	ritari91@libero.it	
PORFIDO	ADRIANO	yamyadry@gmail.com	
CLEMENTE	LIVIO	livio.clem@gmail.com	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Mininni	Giuseppe
Cassibba	Rosalinda
Rossini	Valeria
Scardigno	Fausta
Pastore	Serafina

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TAURINO	Alessandro	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 03/05/2013

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 10/05/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	250

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7625^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica

26/04/2013

Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri che sono stati seguiti nella trasformazione del corso sono stati orientati prevalentemente a principi quali:

- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attività formative;
- un rafforzamento della preparazione di base con relativo miglioramento dell'impianto culturale in grado di adeguare il profilo professionale ai cambiamenti culturali e scientifico-tecnologici e del mondo del lavoro.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze e tecniche psicologiche (cod off=1323467)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 salvo alcune modifiche intervenute con l'eliminazione nelle attività di base del SSD M-FIL/06 e in quelle affini del SSD MED/25 con il contestuale inserimento dei SSD MED/43 e L-ART/05. Il numero di crediti è rimasto immutato. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le due discipline del SSD MED/43 e L-ART/05 sono state inserite per rendere il percorso formativo più aderente ad una

preparazione di tipo diretto, socialmente utile, ed anche predisposta ad una specialistica di tipo applicativo-clinico

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	20	28	20
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	10	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 40		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	27	40	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	9	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	24	-

Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	16	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		61 - 97		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale MED/43 - Medicina legale SECS-S/05 - Statistica sociale	21	35	18
Totale Attività Affini		21 - 35		

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

142 - 202

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021300287	ELEMENTI DI PSICHIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/25	Alessandro BERTOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/25	40
2	2012	021300295	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	FITTIZIO Docente non specificato		40
3	2011	021300297	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI NEL LAVORO E NELLA COMUNITA'	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	FITTIZIO Docente non specificato		45
4	2011	021300299	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE NELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI E NELLE RELAZIONI DI AIUTO	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	FITTIZIO Docente non specificato		45
5	2013	021300310	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA	M-PSI/01	Antonietta CURCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	40
6	2012	021300315	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	Docente di riferimento Valeria ROSSINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	40
7	2011	021300316	PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	Docente di riferimento Valeria ROSSINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	40

Docente di

8	2012	021300321	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	riferimento Alessandro TAURINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/08	60
9	2011	021300322	PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO	M-PSI/08	FITTIZIO Docente non specificato		40
10	2013	021300324	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Giancarlo TANUCCI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/06	60
11	2011	021300325	PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE	M-PSI/04	Docente di riferimento Maria Beatrice LIGORIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/04	40
12	2012	021300327	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	M-PSI/01	Docente di riferimento Giulio LANCONI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	60
13	2011	021300331	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Amelia MANUTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/06	40
14	2013	021300334	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	Docente di riferimento Rosalinda CASSIBBA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/04	60
15	2012	021300335	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	Amedeo Angelo STELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/07	40
16	2013	021300336		M-PSI/02	FITTIZIO Docente non		60

PSICOLOGIA FISIOLGICA					specificato			
17	2013	021300337	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Antonietta CURCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	60	
18	2013	021300338	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	Carmencita SERINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/05	60	
19	2012	021300339	PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI	M-PSI/05	Docente di riferimento Susanna ANNESE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/05	40	
20	2012	021300340	PSICOMETRIA	M-PSI/03	FITTIZIO Docente non specificato		40	
21	2013	021300341	PSICOPATOLOGIA FORENSE	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATTAGLIANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/43	40	
22	2011	021300348	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Docente di riferimento Carmine CLEMENTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	40	
23	2013	021300351	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE	SECS-S/05	Ernesto TOMA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/05	60	
							ore totali	1090



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU</i>	27	27	20 - 28
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Formazione interdisciplinare	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	10 - 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			39	30 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>PSICOMETRIA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	30	30	27 - 40
	↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 9 CFU</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	6 - 9
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (3 anno) - 9 CFU</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	21	21	12 - 24
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	18	18	16 - 24
	↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			78	61 - 97

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	42	33	21 - 35 min 18
	↳ ARTE E TERAPIA (3 anno)			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno) - 9 CFU			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno)			
MED/43 Medicina legale	42	33	21 - 35 min 18	
↳ PSICOPATOLOGIA FORENSE (1 anno) - 6 CFU				
SECS-S/05 Statistica sociale	42	33	21 - 35 min 18	
↳ STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE (1 anno) - 9 CFU				
Totale attività Affini			33	21 - 35

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30	30 - 30
------------------------------	----	------------

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	142 - 202